

ORDINE DEL GIORNO n. 1292

Il Consiglio regionale

premessò che nell'Ospedale Santo Spirito è presente l'Hospice Monsignor Zaccheo, sede dell'Unità Operativa Cure Palliative (UOCP), in cui operano medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti, un assistente spirituale e i volontari VITAS;

premessò inoltre che gli spazi dell'Hospice, inaugurati nel 2009, presentano un preoccupante stato di deterioramento: allagamenti nei locali sottostanti, muffa estesa e crepe;

accaduto che secondo le ultime stime la spesa per il risanamento della struttura supera i 500 mila euro, mentre ad oggi l'ASL Alessandrina avrebbe disponibilità per 300 mila euro;

ricordato che secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità le Cure Palliative si occupano in maniera attiva e totale dei pazienti colpiti da una malattia che non risponde più ai trattamenti specifici, sia essa oncologica o no (cardiopatie, nefropatie, neurologici, SLA, demenza senile, gravi insufficienze respiratorie, altre patologie cronico-degenerative) con l'obiettivo principale di dare senso e dignità alla vita del malato durante tutto il percorso della malattia, alleviando il dolore e tutti gli altri sintomi, con una attenzione particolare agli aspetti psicologici, sociali e spirituali della persona malata e della sua famiglia;

considerato che l'Hospice di Casale è una struttura importante per l'alessandrino, dove oltre al grande lavoro dei medici ogni giorno si impegnano volontari e associazioni che in questi anni hanno cercato di rendere anche accogliente l'ambiente;

rilevato infine che in una città "martire" come Casale Monferrato parrebbe ingiustificabile lasciare inutilizzati gli spazi dove è oggi presente l'Hospice;

impegna la Giunta e l'Assessore competente

a fare impegnare le risorse necessarie all'ASL di Alessandria al fine di far avviare entro breve i lavori di risanamento dell'Hospice Monsignore Zaccheo per restituire serenità e dignità ai malati e agli operatori.

-----oOo-----

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 12 dicembre 2017